



**CROCE ROSSA ITALIANA**

*L'Ispettore Nazionale dei Giovani*  
CA/CC/0056221/09

Roma, 12 agosto 2009

Ai Giovani della Croce Rossa Italiana

Carissimi Amici,

giorni concitati questi estivi, vero?

Dovrebbero essere dedicati al riposo ed alle vacanze (e spero lo siano davvero!), ma in realtà non passa momento in cui non è organizzata una miriade di iniziative, in ogni dove.

Attività di sensibilizzazione sulle strade e sulle spiagge, corsi di formazione per preparare i giovani alle sfide del domani, feste e ricorrenze da vivere nei propri Comuni, pianificazione nei Gruppi Pionieri per le attività d'autunno, incontri fra Ispettorati Regionali e Provinciali in vista dell'apertura di nuovi Gruppi a partire dal mese di settembre. Per non parlare dei Pionieri che sono in Bosnia-Erzegovina per il Sarajevo Clown Camp e del progetto "Una città che vorrei", che vedrà bambini e giovani abruzzesi impegnati attivamente nella ricostruzione della propria realtà.

E allora – direte – fra tutte queste iniziative, che ci fa una nota dell'Ispettore Nazionale?

In effetti, avete ragione. Non se ne sentiva la mancanza... ☺

Ma ci tenevo a dirvi che l'Ispettorato Nazionale Pionieri vede con attenzione e con orgoglio il lavoro che tutti voi state facendo insieme agli altri Volontari di Croce Rossa, vi è vicino e, soprattutto, è fiero di questo grande impegno che mettete nelle attività sul territorio.

Sapete perché per dirvelo ho scelto la data di oggi? Perché il 12 agosto è il **Giorno Internazionale dei Giovani** (International Youth Day, IYD), indetto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per porre la giusta attenzione sul valore e sulle potenzialità dei giovani in tutto il mondo.

Una delle cose più contraddittorie che a volte accade è che dei giovani, dei loro bisogni, delle loro aspettative e necessità, delle loro azioni e del valore della loro partecipazione ne parlano gli adulti.

In realtà, dare spazio ai giovani significa dar loro la possibilità (che poi è un diritto) di autodeterminarsi e di fare le proprie scelte, senza "tutele" di sorta. In una parola lasciare che i giovani siano **"autonomi, solidali, responsabili ed impegnati"** (Politiche Giovanili Nazionali, 1999).

Su questo aspetto, la Croce Rossa Italiana è riuscita a fare – almeno sotto il profilo normativo – un grande passo in avanti. Il nostro Regolamento, infatti, all'articolo 3 chiarisce che:



«La pianificazione delle attività dei Pionieri, a tutti i livelli, costituisce la politica della gioventù dell'intera Croce Rossa Italiana, ed è finalizzata allo sviluppo della Componente Giovane dei Volontari, facendo tesoro della loro

Via Toscana n. 12  
00187 Roma

*motivazione, del loro idealismo, e delle loro peculiarità, il tutto posto al servizio delle attività istituzionali del Movimento.*

*Tale politica, finalizzata a migliorare la società in cui viviamo e le condizioni di vita dei soggetti vulnerabili, allo scopo di “alleviare le sofferenze di chi si trova in difficoltà”, è sintetizzabile dall’assioma “educare per partecipare, partecipare per agire, agire per migliorare”, ed è volta alla creazione di uno spazio associativo che permette ai giovani di crescere responsabilmente relazionandosi con i collettivi più indifesi, cogliendone i bisogni e le aspettative e partecipando allo sviluppo di una efficace azione di solidarietà».*

***Insomma, all’interno della CRI sono i giovani che fanno le scelte e decidono la politica giovanile di tutta l’Associazione. Con responsabilità e con il coraggio di sbagliare!***

*Il tema scelto per l’IYD di quest’anno è “La sostenibilità: la nostra sfida. Il nostro futuro” (“Sustainability: our challenge. Our future”). Afferma l’ONU:*



*«La sostenibilità non si riferisce solo al mantenimento dell’equilibrio dell’ecosistema, ma comprende tre aspetti della vita: ambiente, società ed economia. Le nostre azioni danno forma ai cambiamenti (...) e questo ha reso chiaro che abbiamo bisogno di adottare un senso globale di responsabilità sociale».*

*Le nostre energie vanno quindi rivolte ad aiutare gli altri non solo nell’immediato, ma anche nel lungo termine, per raggiungere obiettivo di cambiamento globale. Non a caso, con il progetto del “Climate in Action”, redatto in conformità alle indicazioni della Federazione Internazionale e la cui importanza è richiamata dalla Youth Declaration, ci apprestiamo a dare il nostro forte contributo anche in questo campo.*

*Un’ultima cosa: prima di partire per le vacanze, o nei luoghi dove ci troviamo, diamo il buon esempio e andiamo a donare il sangue. D’estate ce n’è più bisogno che mai! Vorrei che anche all’interno dei campi di formazione Pionieri venisse data la possibilità di donare, in un giorno stabilito.*

*In tutto il mondo oggi si festeggia e si tengono iniziative. Il nostro modo di festeggiare è onorare – con l’opera sul territorio – i sette Principi Fondamentali e rendere la nostra comunità al servizio dell’Umanità.*

*Auguri a tutti!*

  
(Pion. Rosario Valastro)